

## COMUNICATO STAMPA

### **Navigazione: firmato protocollo intesa Sviluppo Italia - Ipsema**

L'Amministratore Delegato di Sviluppo Italia S.p.a., **Ferruccio Ferranti** ed il Presidente dell'IPSEMA (Istituto di Previdenza del settore Marittimo), **Avv. Antonio Parlato**, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa che avrà una validità di tre anni.

Sviluppo Italia S.p.a. s'impegna ad informare l'IPSEMA su ogni attività di interesse dell'Istituto, diramando anche una direttiva alle proprie società controllare RAM (Rete Autostrade del Mare) e Italia Navigando, oltre che a partecipare agli eventi comunicativi organizzati da IPSEMA.

L'Istituto, da parte sua, ospiterà sulle sue pubblicazioni articoli sull'attività di Sviluppo Italia S.p.a. e delle società controllate nel settore marittimo. L'IPSEMA, inoltre, si rende disponibile, a titolo gratuito, per ogni tipo di consulenza sulle materie di comune interesse.

"L'iniziativa a cui abbiamo aderito oggi – ha dichiarato dopo la firma il Presidente dell'IPSEMA Avv. Antonio Parlato - si inserisce tra quelle che l'Istituto ha promosso di recente e che tendono a dare il massimo rilievo all'intero contesto economico e sociale che il mare e la sua gente rappresentano. E' in questa direzione che va letto l'accordo con le aziende di Sviluppo Italia, Italia Navigando e RAM:

sostenere insieme la crescita ulteriore delle infrastrutture per la navigazione senza fini di lucro, il diporto e il completo sviluppo delle Autostrade del Mare". "Il protocollo di intesa appena sottoscritto – ha sottolineato il Presidente dell'IPSEMA – testimonia come si possono incontrare e completare specifiche competenze nel quadro di una politica più efficace di integrazione e di conoscenza".

"L'intesa siglata oggi – afferma Ferruccio Ferranti, AD di Sviluppo Italia S.p.a. – consentirà di comunicare in tempi rapidi a tutti gli operatori del settore nautico le iniziative di maggior rilievo che il Gruppo intende attuare in un settore che viene considerato strategico per lo sviluppo del Paese".

***Roma, 10 maggio 2006***